



Illustrazioni di Cristina Amodeo
Testo di Enrica Borghi
Postfazione di Antonio Perazzi

Progetto grafico di studio òbelo
e Cristina Amodeo

Settembre 2020
48 pagine, 23 × 16 cm
Copertina cartonata in tela
Rilegatura a filo refe

ISBN 9788894551501
24 euro

Camminando senza meta per le stradine di un piccolo borgo affacciato al lago, all'improvviso appare una porta, si percepisce un profumo, si è abbagliati da un colore. E subito la memoria corre ai giorni incantati di un'infanzia trascorsa in un orto che è luogo reale e nel contempo è metafora di una crescita spirituale, di un momento della vita che resterà sempre nell'anima. Uno spazio dove ogni singola pianta instaura relazioni segrete con ciò che la circonda.

Questo è ciò che accade abitando le pagine di RIBES E ROSE, un racconto fatto di parole tranquille, di colori magnifici, di sapori sorprendenti e odori inebrianti. Un viaggio dal sapore proustiano per ritrovare quei piccoli gesti che danno ordine al caos e quelle voci che ricordano che siamo stati amati. Un libro da leggere, da guardare, da accarezzare, in cui lasciarsi cadere. Il libro del nostro orto interiore e uno sguardo aperto sul domani.

L'idea di questo libro è nata dal testo che Enrica Borghi ha scritto per presentare una rassegna dedicata ai fiori e ai frutti svoltasi nel mese di giugno 2014 sulle rive del Lago d'Orta.

Il testo, adattato a queste pagine da Silvana D'Angelo, è illustrato con collage di cartoncini colorati da Cristina Amodeo, che ha incluso tra le sue fonti un antico orto sulle alture del Lago Maggiore. Antonio Perazzi aggiunge una riflessione sul fare l'orto.



CRISTINA AMODEO (Verbania, 1986) vive a Milano dove lavora come illustratrice e grafica. Terminati gli studi inizia a lavorare con la carta scegliendo il collage come tecnica per le sue illustrazioni. Individua nel colore e nella scelta degli accostamenti cromatici gli elementi centrali della sua personale ricerca artistica; il colore risulta così il protagonista del suo lavoro, sia quando definisce i soggetti in forme ampie e delicate, sia quando crea l'immagine ricamandola sulla carta attraverso la sovrapposizione dei singoli piccoli ritagli. Appassionata di botanica e affascinata dal mondo animale, le sue illustrazioni riflettono questi interessi nei soggetti naturalistici e nelle composizioni. Negli anni segue diversi corsi di illustrazione e di lavorazione della ceramica, ed espone in numerose mostre personali e collettive.



ENRICA BORGHI si è diplomata in Scultura all'Accademia di Brera, a Milano, nel 1989 e ha frequentato un PhD in Media Studies presso l'università di Plymouth (UK) in collaborazione con NABA di Milano. Insegna Materie Plastiche presso il Liceo Artistico F. Casorati di Novara. Dal 2005 è Fondatrice e Presidente dell'Associazione Asilo Bianco che opera sulle colline del Lago d'Orta e si occupa di valorizzazione del territorio attraverso l'arte contemporanea. Tra le sue mostre personali segnaliamo: Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea, la Galleria d'Arte Moderna di Bologna, MAMAC di Nizza, Musée des Beaux-Arts di Bordeaux e l'Estorick Collection di Londra. Nel 2018 il Castello di Novara ha dedicato una retrospettiva alla ricerca svolta in questi 20 anni di lavoro dedicati ai materiali di scarto e alle tematiche del riciclo.

ANTONIO PERAZZI dopo aver frequentato il Politecnico di Milano e i Kew Royal Botanical Gardens di Londra per formarsi come progettista del paesaggio, ha approfondito i temi del rapporto tra botanica e società, oltre a una più estesa percezione della natura nel suo binomio selvatico e antropizzato. Nel 1998 fonda lo Studio Antonio Perazzi srl col quale ha firmato progetti paesaggistici in Italia e nel mondo. È stato professore a contratto del Politecnico di Milano e dell'Accademia di Arte applicata di Vienna, ha tenuto workshop in facoltà italiane e straniere. Firma una rubrica sul domenicale de Il Sole 24Ore oltre alla storica *Bustine di paesaggio* sul mensile Gardenia. Il suo ultimo libro è *Il paradiso è un giardino selvatico*, Utet, 2019.

marinonibooks, "libri con le figure", è una casa editrice indipendente nata nel 2020 dalla passione di un illustratore per l'editoria e dalla sua curiosità per le diverse fasi della produzione del libro, dall'ideazione alla stampa. Ogni volume è un progetto interdisciplinare volto a creare la massima corrispondenza tra forma e contenuto.